

REGIONE: OK A CONFERIMENTO A MEDAGLIA D'ORO AI FRATELLI DURANTE

11 Luglio 2012

L'Aquila - Approvata ieri all'unanimità dal Consiglio regionale una risoluzione a firma del Vice Presidente Giovanni D'Amico (PD), con la quale si impegna il Presidente della Giunta regionale a sostenere davanti al Presidente della Repubblica l'istanza per il conferimento della Medaglia d'Oro al valore civile ai fratelli Mario e Bruno Durante.

A sostenere l'iniziativa anche le amministrazioni comunali della Valle Roveto, la Istituzione culturale "Il Liri", l'Anpi e il Comitato promotore. "I fratelli Durante - rileva D'Amico - hanno dato rifugio ai prigionieri alleati, fuggiti dai campi di concentramento italiani e ostacolato il movimento delle truppe tedesche in Valle Roveto.

Hanno dato prova di altruismo e, in carcere, hanno mostrato un atteggiamento fiero, affrontando con coraggio indicibili e inaudite torture. Indubbio - continua il vice Presidente - il loro eroismo, dimostrato con il sacrificio della propria vita, nella difesa di altre vite umane, contribuendo significativamente all'onore dell'Italia e delle Forze Armate". I fratelli Mario, studente universitario e Bruno, guardiamarina della Regia marina, erano figli del maestro Antonio Durante e della maestra Violetta De Blasis.

Nati a Balsorano e vissuti, dopo l'8 settembre 1943, a Meta, frazione di Civitella Roveto, vennero arrestati dai tedeschi la mattina del primo maggio, visto il loro rifiuto a rivelare dove fossero nascosti il fratello Faustino e i militari alleati ricercati. Mario e Bruno vennero barbaramente uccisi il 26 maggio 1944 e sepolti in campagna in un luogo sconosciuto, ubicato tra Avezzano e Tagliacozzo.

I loro corpi non sono mai stati ritrovati, nonostante le ricerche dei familiari e le indagini condotte dalla Procura della Repubblica di Avezzano.